

Bilancio Sociale 2021

Indice

Indice.....	2
1. Premessa.....	3
2. Metodologia.....	4
2.1 Divulgazione.....	4
3. Informazioni generali sull'ente.....	5
3.1 Informazioni generali.....	5
3.2 Ambiti territoriali di operatività.....	5
3.3 Mission, vision, valori e principi.....	6
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	8
3.5 Collegamenti con altri enti del terzo settore.....	9
3.6 Contesto di riferimento.....	10
3.7 Storia dell'organizzazione.....	12
3.8 Servizi e attività.....	17
3.9 Relazioni sociali – I servizi.....	18
4. Struttura governo e amministrazione.....	29
4.1 Consistenza e composizione della base sociale.....	29
4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	29
4.3 Partecipazione dei soci e modalità.....	32
4.4 Mappatura dei principali stakeholder.....	33
5. Persone che operano per l'ente.....	35
5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale.....	35
5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	38
5.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	40
6. Obiettivi e attività.....	41
7. Situazione economica – finanziaria.....	43
7.1 Provenienza delle risorse economiche.....	43
7.2 Capacità di diversificare i committenti.....	44
7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	45

1. Premessa

*“Se fosse possibile dire:
saltiamo questo tempo
e andiamo direttamente a questo domani,
credo che tutti accetteremmo di farlo,
ma, cari amici, non è possibile;
oggi dobbiamo vivere, oggi è la nostra responsabilità.*

*Si tratta di essere coraggiosi e fiduciosi al tempo stesso,
si tratta di vivere il tempo che ci è stato dato
con tutte le sue difficoltà...*

*Camminiamo insieme
perché l'avvenire
appartiene in larga misura
ancora a noi.”*

Lo ha detto Aldo Moro il 28 febbraio 1978, in quello che sarebbe stato l'ultimo discorso ai gruppi parlamentari.

Trovo che siano parole che entrano in forte risonanza con la “Tre Otto Uno”, parole che descrivono molto bene ciò che la nostra legge costitutiva (la 381/91) ci indica e che oggi chiede con forza di essere rinnovato.

“Perseguire il benessere generale della comunità”: non trovate sia un tema fortemente attuale, quasi urgente?

Buona mutualità esterna a tutti, buona cooperazione sociale!

Massimo con Alice, Andrea, Antonio, Emanuela, Luigino

Consiglio di Amministrazione triennio 2020-2022

2. Metodologia

Il bilancio sociale, per Gruppo R e per tutto il Gruppo Polis, rappresenta uno strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder, ed è un mezzo utile, per “fotografare” i periodi trascorsi, per verificare gli obiettivi precedenti e per porre traguardi sempre più innovativi, per verificare progressivamente gli esiti di impatto sociale prodotti sulla comunità di riferimento.

Lo scopo del bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che, risultato di azioni e comportamenti responsabili, offrono un valore aggiunto al territorio. Non è pensabile, infatti, che questi esiti siano rappresentati in una rendicontazione esclusivamente economica. Con il bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- Rendicontazione delle attività svolte;
- Comunicazione degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- Informazione sulla dimensione non solo economica dell'attività.

Il bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la Cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra i quali: gli utenti, i lavoratori, i soci, i sostenitori, i partner, le istituzioni, il territorio. Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la *mission* che la cooperativa sociale condivide e persegue.

È uno strumento utilizzato fin dalle origini, recepito “ufficialmente” dal Consiglio dei Presidenti in data 8 aprile 2011, e “pronto” a divenire uno strumento obbligatorio nella gestione della nostra realtà. Negli ultimi anni infatti gli enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, sintomo di un ambiente composito e in costante evoluzione.

In particolare il Codice del Terzo Settore (d. lgs. 117/2017) è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore” e il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 ha stabilito le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore”. Ma in parallelo, con il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 sono state adottate le “linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore” che mirano a definire l'insieme delle ricadute che l'attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholder.

Va precisato che le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non sono soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

La redazione del bilancio, soggetta ai sopracitati cambiamenti si conforma allo strumento di raccolta e organizzazioni dati proposto da Confcooperative; è curato nei contenuti dalla Direzione e Presidenza in collaborazione con la Segreteria del Gruppo Polis.

2.1 Divulgazione

Presentato in Assemblea di approvazione bilancio 2021, il documento è diffuso nei seguenti canali:

- Pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis;
- Pubblicazione sul sito web all'indirizzo www.gruppopolis.it/trasparenza
- Pubblicazione tramite piattaforma dedicata alla redazione del bilancio sociale e messa a disposizione da Federsolidarietà-Confcooperative

3. Informazioni generali sull'ente

3.1 Informazioni generali

Informazioni in sintesi

Nome dell'ente	GRUPPO R SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03681420281
Partita IVA	03681420281
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (a scopo plurimo)
Indirizzo sede legale	VIA DUE PALAZZI 16 - PADOVA (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A103297
Telefono	049/700494049/8900506 (tel.GruppoPolis)
Fax	
Sito Web	https://www.gruppopolis.it/ www.remixpadova.it
Email	gruppo.r@gruppopolis.it;
Pec	gruppo.r@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99 Attività di assistenza sociale non residenziale 32.99.9 Assemblaggio elettromeccanico di materiale vario e servizio di logistica

3.2 Ambiti territoriali di operatività

Gruppo R opera nel territorio dell'ULSS 6 Euganea, in particolare con i propri servizi nel territorio padovano e in particolare a Padova, Vigodarzere, Selvazzano Dentro e Cadoneghe. Collabora per le lavorazioni conto terzi con aziende del territorio del Veneto.

La Cooperativa ha accordi di affidamento per lo svolgimento dei servizi con il Comune di Padova, il Comune di Chioggia e collabora con reti di livello regionale per la realizzazione di progetti specifici. Ha relazioni con Caritas, l'Istituto Penitenziario di Padova, la Regione del Veneto, il Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio.

Gruppo R si occupa del contrasto alla violenza di genere, agendo su più fronti: da una parte accogliendo donne e bambini (se presenti), accompagnandoli verso un percorso di autonomia economica ed abitativa, dall'altro lavorando con gli uomini maltrattanti, coinvolgendoli in percorsi responsabilizzanti. Gruppo R è membro di Relive – Relazioni Libere da Violenze e agisce in sinergia con il Comune di Padova e con i Centri Antiviolenza del Veneto.

Gruppo R collabora con le scuole secondarie di primo grado del padovano per sviluppare progetti di incontro con ragazzi e ragazze per esplorare le differenze di genere e parlare di rispetto, mettendo in evidenza i tanti stereotipi e le tante contraddizioni che abitano la nostra quotidianità e quella delle giovani generazioni.

La cooperativa è inserita in reti nazionali e internazionali per lo svolgimento di progetti anche Europei. Si rapporta con associazioni, cooperative sociali e istituzioni pubbliche e private del territorio per lo svolgimento di attività e progetti a sostegno delle persone accolte.

3.3 Mission, Vision, Valori e Principi

La cooperativa sociale Gruppo R, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di “perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi” e attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all’inserimento lavorativo delle persone che si rivolgono ai servizi della Cooperativa.

Mission

Rispondere ai bisogni di persone adulte in condizioni di emarginazione e/o a persone senza dimora, con particolare riguardo alle persone economicamente disagiate e alle persone coinvolte nelle nuove forme di povertà.

Vision

Perseguire un reale re-inserimento e una migliore qualità della vita della persona disagiata, con progetti e percorsi individuali, considerando la complessità dei bisogni e le aspettative personali di ciascuno e garantendo continuità ai servizi avviati. A questo scopo Gruppo R individua nella costruzione di relazioni e sinergie con altri soggetti un’opportunità per condividere le risorse in vista dell’unico obiettivo.

Valori

La cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla Carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il giorno 11 maggio nel caso di Gruppo R. I valori di riferimento in essa indicati sono:

Centralità della persona

- Qualità delle relazioni.
Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.
- Qualità dell’ambiente.
In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.
- Valorizzazione dei talenti.
Conoscere la persona per favorirne l’inserimento nell’ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.

Partecipazione

Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- Conoscenza dello strumento giuridico.
Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.
- Conoscenza delle responsabilità che ci si assume partecipando.
Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.
- Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica
Il principio “una testa, un voto”, espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.

Responsabilità

- Attenzione all’ambiente (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali).
Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.
- Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto.
Attenzione alla trasparenza ed onestà nell’utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.

- Rispetto delle regole fiscali e civili
Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.
- Fedeltà ai principi statutari e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06.
Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.

Innovazione

- Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.
Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.
- Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.
Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.
- Ampliamento delle iniziative imprenditoriali.
Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.

Cooperazione

- Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.
Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- Stile relazionale collaborativo nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno.
Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.
- Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo sviluppo e al cambiamento.
- Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.
Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- Promozione della cultura della cooperazione.
Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.

Durabilità

- Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della cooperativa.
In particolare:
 - definire ed attuare strategie di sviluppo delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.
 - Definire e mettere in atto scelte gestionali e organizzative per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
 - Definendo ruoli e competenze di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La cooperativa ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Il suo fine è riportato nell'art. 3 dello statuto:

“La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

a) la gestione di servizi socio-sanitari assistenziali, educativi, ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. a della legge 381/91 e dell'art.2 comma 1 lett. a), Legge Regionale n.23/06;

b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli di cui alla lettera b dell'art.1 della legge 381/91 e di cui all'art.2, comma 1, lettera b) della Legge Regionale n.23/06. La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi sociosanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati”.

L'oggetto sociale della cooperativa riguarda pertanto la gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi e lo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'inserimento lavorativo. Le attività svolte riguardano i servizi alla persona (rivolti a persone in condizione di emarginazione sociale, vittime e autori di violenza, persone immigrate) e attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

3.4.1 Altre attività svolte in maniera secondaria

Gruppo R inoltre svolge alcune attività collaterali a quelle indicate espressamente da statuto e che sono a supporto della promozione dell'autonomia lavorativa e dell'acquisizione di competenze specifiche degli utenti dei nostri servizi. In particolare:

- **Materie Prime:** un laboratorio di terracotta per ospiti e volontari del Centro Diumo La Bussola
https://www.instagram.com/materie_prime/



- **LopUp:** progetto che si sviluppa a partire da un'iniziativa nata nel 2018 denominato Trame – Ritagli di Vita. Nel corso degli ultimi mesi si sono sviluppate nuove idee e progettualità. Proseguono l'attività sartoriale, prosegue la finalità sociale, l'impegno nel rigenerare tessuti altrimenti destinati allo scarto, si aggiungono nuove tipologie di prodotti e si potenzia l'aspetto artigianale del progetto. Resta ferma la sua finalità sociale.
https://www.instagram.com/lopup_padova/



3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Appartenenza a reti associative	Anno di adesione	
	Confcooperative	2002
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Veneto Insieme	
Altre partecipazioni e quote	Cgm Finance	1.000 €
	ConfCoop	25,82 €
	Consorzio Veneto Insieme	530,73 €
	Finanza Sociale	1.000 €
	GPI – Gruppo Polis Immobiliare	10.000 €
	Power Energia	25 €
	Sinfonia	5.000 €
	<i>Totale</i>	<i>17.582€</i>

3.6 Contesto di riferimento

Tre le principali aree di intervento della cooperativa: inclusione sociale, contrasto alla violenza di genere, produzione e inserimento lavorativo. I nostri servizi e le attività della cooperativa si inquadrano nella programmazione sociale così come delineato dal Documento di orientamento per un Piano di Zona straordinario DGR n. 1252 del 01 settembre 2020 che promuove un modello che valorizzi il ruolo degli Enti del Terzo Settore del territorio veneto.

Area inclusione sociale

Per quanto concerne l'area di intervento di inclusione sociale, la cooperativa comprende diversi servizi.

Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP) ai sensi del contratto tra Comune di Padova e Gruppo R scs, stipulato in data 29.05.2019, repertorio n. 80219, CIG 76390897A, avente a oggetto «Laboratorio occupazionale protetto per persone in situazione di disagio sociale per la durata di anni tre. Il LOP è un luogo di inclusione sociale e lavorativa, un servizio che valorizza le competenze, un osservatorio privilegiato per la valorizzazione della persona. Il LOP si sviluppa all'interno di una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione. È uno strumento di attivazione personale che può integrarsi con altre misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa.

Centro diurno di prima accoglienza "La Bussola" in attuazione dell'Albo degli enti qualificati per la gestione dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale per adulti in situazione di disagio/fragilità sociale 2019-2023 del Comune di Padova. Il centro diurno di prima accoglienza persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni primari come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita e soprattutto a favorire percorsi di reinserimento sociale e/o lavorativo di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale.

Centro diurno Salotto, avviato in data 01/09/2019 presso il dormitorio comunale per le persone senza dimora, persegue l'obiettivo di fornire un luogo protetto diurno ad un massimo di 12 persone, ospiti della stessa struttura in orario serale. In particolare, il servizio offre la possibilità di accedere alla struttura due ore prima della sua apertura serale garantendo, in aggiunta ad un luogo protetto, un contesto relazionale e socializzante positivo unitamente ad una forma di affiancamento per i singoli progetti individuali.

Accoglienze di persone in situazione di difficoltà Gruppo R accoglie in unità abitative persone in situazione di difficoltà in una logica di filiera dell'autonomia abitativa che va da una situazione di disagio e precarietà (strada, asilo notturno, emergenza abitativa) alla sistemazione in un alloggio autonomo, qualora realizzabile. Gli ospiti accolti possono essere: persone senza dimora, persone in situazione di disagio sociale, donne vittime di violenza, nuclei familiari e persone vittime di tratta e sfruttamento.

Area di contrasto alla violenza di genere

Nell'area contrasto alla violenza di genere i servizi si occupano del fenomeno che interessa donne vittime di violenza, accompagnate in un percorso finalizzato all'autonomia e al re-inserimento abitativo e lavorativo. Per prendere in carico il problema, Gruppo R si occupa anche di uomini maltrattanti, con percorsi psicoeducativi ed esperienziali orientati a modificare le modalità di relazione con la partner e i figli, estirpando gli atteggiamenti violenti e di abuso. Tale area si colloca all'interno del contesto regionale normato dalla LR n. 22/2018. Nello specifico il Gruppo R ha avviato relazioni con la Casa Circondariale di Padova, Centro Veneto Progetti Donna, Croce Rossa, UEPE (Ufficio per l'esecuzione pena esterna), Regione del Veneto, Comune di Chioggia.

Centro Anti Violenza, Civico Donna è un Centro Antiviolenza con uno sportello gratuito per la tutela e il sostegno della donna vittima di una qualche forma di violenza, promosso dal **Comune di Chioggia** con il contributo della Regione Veneto. L'attività principale è quella della gestione di uno sportello, ma a questa attività di accoglienza si aggiungono le consulenze psicologiche e legali e attività di formazione, sensibilizzazione e divulgazione. Quando possibile, sono attivati anche gruppi educativi di supporto con le donne che accettano un percorso di gruppo, condotto dalla psicologa e da una sportellista del centro. Fondamentale il lavoro di integrazione con le forze territoriali, in primis con il Comune di Chioggia, ma anche con gli enti del territorio come Pronto Soccorso, FFOO, ULSS, per interventi integrati e multidisciplinari.

Casa Viola, struttura di accoglienza a indirizzo segreto che offre alle donne vittime di violenza e ai loro bambini un alloggio protetto e un percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo e abitativo. La struttura è suddivisa in due appartamenti perché pensata per accogliere separatamente: donne in condizione di disagio sociale, per l'inizio di un percorso orientato all'autonomia e al re-inserimento abitativo e lavorativo; donne vittime di violenza domestica, accompagnate anche dai figli minori, per l'inizio di un percorso orientato all'autonomia e al re-inserimento abitativo e lavorativo. Nel corso del 2021 si è avviata la progettazione per l'apertura di una nuova casa rifugio **Casa Adele**, che ha accolto le prime ospiti a marzo 2022.

Servizio Uomini Maltrattanti consiste in un percorso di ascolto e consulenza per gli uomini che vogliono modificare le modalità di relazione con la partner, estirpando gli atteggiamenti violenti e di abuso. La *mission* è quella di realizzare un servizio che risponda con un ruolo centrale e integrato alla problematica della violenza domestica, attraverso delle azioni mirate rivolte agli uomini che agiscono violenza. L'obiettivo è fermare la violenza fisica e ridurre la violenza psicologica che si manifesta attraverso l'oppressione, il controllo, la minaccia, la svalorizzazione, il giudizio, la critica, etc.

Area produzione e inserimento lavorativo

L'attività si svolge in 3 siti produttivi, in sinergia con la parte A della cooperativa, allo scopo di dare opportunità di lavoro a persone in situazione di svantaggio anche attraverso opportunità di tirocini, stage, percorsi per sostegno al reddito di persone in difficoltà.

Gruppo R si propone al mercato con il brand **REMIX soluzioni industriali**, offrendo servizi alle aziende di lavorazioni nell'ambito elettromeccanico. <https://www.remixpadova.it/>
Gruppo R si propone come terzista di prodotti lavorati e semilavorati. Inoltre da qualche anno uno dei siti delle nostre attività produttive costituisce un reparto esternalizzato di un'azienda del veneziano. I nostri servizi dell'area di produzione e inserimento lavorativo sono approntati su un modello il più flessibile possibile, in modo da poter venire incontro ai picchi produttivi da parte del cliente.

3.7 Storia dell'organizzazione

La storia recente... il 2021

Il 2021 per Gruppo R ha segnato un'importante tappa nella storia, si tratta infatti del Ventennale dalla fondazione della cooperativa; i festeggiamenti sono stati rimandati a causa del perdurare della pandemia da Covid-Sars19, tuttavia le attività dei servizi hanno manifestato un fermento che ha dato modo di celebrare comunque le attività di questo ventennio.

Nei primi mesi del 2021 quasi tutte le attività svolte nel **Centro diurno La Bussola** sono riprese, in particolare i contatti con il territorio. E' ripartito il progetto di recupero delle eccedenze alimentari con i supermercati della zona, mentre resta in sospeso il food recovery nelle mense scolastiche. Si è consolidato anche il progetto "**Materie Prime**", dedicato alla produzione e vendita di prodotti in terracotta realizzati nel laboratorio dagli utenti. Il progetto contribuisce il lavoro di sensibilizzazione sul tema della marginalità e consente anche di finanziare il progetto stesso e incoraggiarne di nuovi, oltre che raggiungere nuovi sguardi e incrementare la presenza sul territorio della nostra cooperativa.

Prosegue l'esperienza Il "**Salotto**" che per il 2021 è stato momentaneamente trasferito all'interno degli spazi della Bussola dal momento che l'Asilo Notturmo è in fase di restauro. Il servizio si propone sia come spazio socializzante per le persone che lo frequentano, sia come strumento di apertura e orientamento al territorio: è attivo infatti uno sportello di segretariato sociale che vuole rispondere attivamente ai bisogni emergenti e stimolare connessioni con il territorio.

Le accoglienze residenziali per persone in situazione di disagio sociale nel 2021 hanno proseguito il loro lavoro di revisione e specificazione, racchiudendo al loro interno diverse specificità di utenze, ognuna con le sue peculiarità. La cooperativa sociale Gruppo R fin dall'inizio delle sue attività ha dato spazio all'accoglienza residenziale temporanea di persone in condizione di fragilità sociale.

E' proseguito il **progetto Navigare**, (ex progetto Nave), che ha avuto importanti cambiamenti, primo fra tutti il capofila del progetto, non più il Comune di Venezia ma la Regione del Veneto. Il servizio si concentra su un percorso di inserimento socio- lavorativo delle vittime di grave sfruttamento lavorativo.

Nel 2021 il **Lop – Laboratorio Occupazionale Protetto** ha già avviato una fase di ampliamento posti, attivato nella seconda parte dell'anno. Con l'ente inviante, il Comune di Padova, si sta attualmente studiando di poter aprire il servizio anche ai comuni di "Ambito Territoriale – Ven16". Tutto ciò ha comportato la ricerca di una nuova sede **Lop2** in cui posizionare lo spazio necessario ad accogliere nuove persone. Lo spazio è stato individuato in Via Pontevigodarzere ed è attualmente in corso di sistemazione in attesa di poterlo aprire quanto prima.

Dopo il rebranding del 2020 e la pubblicazione del nuovo sito di **Remix** www.remixpadova.it ha preso via un piano di comunicazione ad hoc, e dopo l'avvio di un processo di analisi e riorganizzazione produttiva, Remix è entrata in una nuova fase del suo percorso di sviluppo. Questa terza fase è iniziata con lo studio della strategia commerciale, finalizzata a definire meglio il prodotto/servizio offerto alle aziende, circoscrivere il mercato di riferimento e individuare le modalità per relazionarci con questo mercato.

Casa Viola ha mantenuto sempre i posti al completo, alcuni mesi sono stati particolarmente intensi per supportare la fase di sgancio di due nuclei ospitati nella struttura. In autunno si è iniziato a concretizzare il progetto di apertura di una seconda casa rifugio **Casa Adele**, che è stata inaugurata a febbraio 2022 con le prime nuove accoglienze.

Gruppo R inoltre ha proseguito l'affidamento per altri 12 mesi del **Centro Antiviolenza Civico Donna** di Chioggia che ha consentito una maggiore continuità a un'esperienza consolidata e importanti

azioni di sensibilizzazione. Con il Comune di Cadoneghe è attiva una collaborazione per la sensibilizzazione del territorio e delle scuole sui temi della violenza di genere, per parlare di emozioni, rispetto e differenze di genere.

Il **Servizio Uomini Maltrattanti** continua il lavoro psico-educativo con gli autori di violenza, con i gruppi attivi. Grazie al supporto dei finanziamenti regionali per questo servizio sono stati realizzati due webinar, il primo ha visto la presenza di Monica Lanfranco, giornalista professionista, formatrice sulla differenza sessuale e sul conflitto, femminista che ha presentato il suo libro "Crescere Uomini". Il secondo appuntamento è stata una serata di contenuti e spunti di riflessioni sul perché è fondamentale lavorare con gli uomini autori di comportamenti violenti, tenendo sempre alto il primo obiettivo del servizio, ossia tutelare e proteggere donne e minori. Siamo stati accompagnati dalle voci del giovane coro Pop Chords e ospitati presso il BARattolo al Parco di Mandriola di Albignasego.

Le nostre radici

1994-1997

Gruppo R trae origine nel 1994 presso la canonica dell'Ospedale dei Colli a Padova, anno in cui veniva avviata dall'Associazione **Fraternità e Servizio** un'attività occupazionale rivolta a persone in condizioni di grave emarginazione sociale, con la presenza attiva del volontariato. L'attività dà buoni risultati sociali e nel tempo si trasforma in servizio strutturato e professionale in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Padova, con il quale viene stipulata nel 1997 una prima convenzione. Sempre nello stesso anno viene aperto il primo gruppo appartamento finalizzato all'offerta di un alloggio in un clima familiare di persone senza dimora.

2001

Il centro occupazionale viene trasferito in una struttura artigianale a Vigodarzere e, raccogliendo l'esperienza dell'associazione di volontariato, e delle più anziane cooperative del Gruppo Polis (Polis Nova, Il Portico e PNL), si costituisce in forma di cooperativa sociale con sede a Vigodarzere. Nello stesso anno, presso un laboratorio in via dei Colli e un appartamento a Tencarola, prende avvio Progetto L, un servizio gestito dall'Associazione **Fraternità e Servizio** che si pone l'obiettivo di offrire un percorso di inserimento sociale e lavorativo a donne straniere vittime di tratta. La storia di Progetto L si intreccerà qualche anno più tardi, nel 2008 con quella di **Gruppo R**.

2002-2005

Il triennio vede crescere la cooperativa in dimensioni economiche e sociali, parallelamente ad un significativo incremento dell'utenza. L'attenzione alle povertà e alle nuove forme di disagio sociale è costante: in particolare grande impegno è dedicato alla progettazione del nuovo centro diurno di prima accoglienza per persone in condizione di marginalità sociale **La Bussola**, avviato nel 2005 e significativo tassello della rete di servizi presenti nella città di Padova.

2008-2010

Gruppo R prende in carico i servizi di **accoglienza di donne vittime di violenza** già gestiti da dall'Associazione **Fraternità e Servizio** con Progetto L.

Nel 2010 vengono avviate iniziative finalizzate a favorire l'inserimento lavorativo: progetti di pubblica utilità in collaborazione con il Comune di Padova e altre cooperative sociali.

2011

Nell'anno del decennale di attività, festeggiato con soci, lavoratori, amici e utenti, vengono avviati due nuovi servizi di accoglienza, rivolti rispettivamente a donne in difficoltà e donne rifugiate. I servizi rispondono ai bisogni di inserimento sociale e lavorativo di persone che per diversi motivi si trovano in condizione di emarginazione e con il problema lavorativo.

Prosegue l'impegno nel **consolidamento delle attività** e nella diversificazione delle fonti di finanziamento con l'avvio dell'attività di raccolta fondi, con eventi, iniziative e proposte per il territorio, per le aziende e per gli enti erogatori finalizzate al reperimento di fondi e sostegno dei servizi. Tale prospettiva risulta essere sempre più determinante per la sostenibilità.

2013

Il centro occupazionale diurno di via Manin viene messo in gara d'appalto europea e ripensato come **laboratorio occupazionale protetto (LOP)** orientato all'inserimento lavorativo. La gara è vinta da Gruppo R, anche se con una sospensione di due mesi nelle more dell'affidamento. Nel corso della sospensione, tramite l'impegno dei lavoratori e di molti volontari, è stato possibile comunque portare avanti le attività produttive di conto lavorazione.

2014

Prende il via un servizio rivolto agli uomini maltrattanti, fino ad ora assente nella rete dei servizi sociali padovani. Il servizio consente di accreditarsi sempre di più come ente che lavora per il contrasto alla violenza di genere e di avere maggiore riconoscimento professionale nel settore, anche presso medici di base, magistratura, servizi sociali, forze dell'ordine, enti addetti ai lavori. Si realizza una collaborazione con la Human Foundation di Roma per la **valutazione di impatto sociale** (metodo SROI) del servizio La Bussola: una misurazione di come il servizio impatti nel contrasto alla grave marginalità, come riesca a produrre cambiamento e come permetta un ritorno dell'investimento operato dalla collettività con intervento efficace.

Viene avviato lo studio sull'opportunità di **integrare Gruppo R e PNL**, per acquisire una dimensione più competitiva al fine di sviluppare l'attività imprenditoriale finalizzata all'inserimento lavorativo, comune obiettivo delle due cooperative.

2015-2016

Acquisizione del ramo d'azienda **PNL** a partire dal 1 giugno 2015. La decisione è finalizzata a realizzare con maggiore efficacia percorsi di inserimento lavorativo e sociale, nonché a ottimizzare gli aspetti gestionali ed economici.

Inserimento del **Servizio Uomini Maltrattanti (SUM)** nella ri-pianificazione 2015 dei Piani di Zona dell'Ulss 16, all'interno dell'Area Infanzia-Adolescenza-Famiglia, tra le azioni innovative. Con il decennale del Centro Diurno La Bussola, vi è avvio di un percorso di revisione e riprogettazione del servizio in particolare per una maggiore partecipazione e responsabilizzazione degli utenti al servizio, proseguito anche nel 2016.

Avviata la progettazione per la gestione di un **Centro Antiviolenza**, in occasione del bando indetto dal Comune di Chioggia per l'avvio del Centro Anti Violenza "Civico Donna". Alla gara Gruppo R partecipa in ATI con Progetto Now e Carità Clodiense. Da settembre 2016, Gruppo R rimarrà l'unico ente gestore avvalendosi comunque delle professioniste già impegnate.

2017

Rinnovo della convenzione con il Comune di Padova per le accoglienze di persone in stato di grave emarginazione sociale. Proseguimento della collaborazione con Caritas Diocesana per la gestione congiunta dei Gruppi Appartamento.

Partecipazione al nuovo bando della Prefettura di Padova per l'accoglienza di persone richiedenti asilo in collaborazione con il Consorzio Veneto Insieme.

Acquisto di una nuova struttura (PNL2) a Vigodarzere, per le attività produttive. L'investimento è per sviluppare l'area produttiva, e realizzare inserimenti lavorativi. Siglato un accordo con Foscarini, per l'assemblaggio di lampade di design. Per lo scopo è stato preso in affitto ed allestito un ulteriore capannone a Vigodarzere (PNL3).

2018

Terminato l'affidamento del **Laboratorio occupazionale protetto**, il Comune di Padova proroga l'affidamento fino a maggio 2019 e pubblica un nuovo bando europeo per l'affidamento. Avviato il progetto di imprenditoria sociale **Trame-Ritagli di vita**, che unisce moda, ambiente e finalità sociali. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di borse e accessori prodotti con materiali di pregio recuperati da scarti di produzione di importanti marchi del territorio. Siglato un accordo con Foscarini, per l'assemblaggio di lampade di design. Per lo scopo è stato preso in affitto ed allestito un ulteriore capannone a Vigodarzere (PNL3).

2019

Avviato il nuovo contratto di affidamento triennale per il servizio LOP. Nel capitolato, importanti novità come la diversificazione in tre laboratori occupazionali: oltre all'assemblaggio, l'orto (realizzato in collaborazione con Polis Nova) e la sartoria. Il nuovo contratto prevede anche un maggior orientamento formativo e l'introduzione di azioni orientate all'inclusione sociale. Nel 2019 c'è stata una rivisitazione dell'approccio commerciale di Gruppo R rispetto alle attività produttive. È stato rinnovato, innanzitutto, il logo: si è passati da PNL a **"REMIX Soluzioni Industriali"**, nome che richiama il significato di mettersi in gioco. Il lancio del brand avviene con l'inaugurazione (il 12 dicembre), della nuova unità produttiva di proprietà di Gruppo R, sita in via Olimpiadi a Vigodarzere. Viene lanciato anche il nuovo sito www.remixpadova.it.

Nell'area **Contrasto Violenza di Genere** si sono rafforzate le collaborazioni per la costruzione di una rete di soggetti del territorio che lavorano a favore delle vittime; in particolar modo in collaborazione con i Servizi Sociali, Croce Rossa, Centro Veneto Progetti Donna e Casa Viola. Per l'ambito **Inclusione Sociale**, la Bussola ha ampliato il proprio servizio offrendo, per gli ospiti del centro diurno, uno sportello di segretariato sociale e ampliando l'orario di apertura.

2020

Nel 2020 è stato avviato il progetto **"Materie Prime"**, volto alla **vendita dei prodotti in terracotta** realizzati nel laboratorio dagli utenti. E' continuata l'esperienza del **"Salotto"**, una nuova attività all'interno dell'Asilo Notturmo che garantisce la creazione di spazi ricreativo-socializzanti e l'apertura dello sportello di segretariato sociale. E' nato **"Lopup"**, il progetto che, pur mantenendo le caratteristiche originarie di Trame, cambia il nome, ma si pone in maggior sinergia con il servizio LOP, assumendo una connotazione maggiormente artigianale, e prevedendo nuove famiglie di prodotti.

E' stato pubblicato online il nuovo sito di **Remix** www.remixpadova.it che presenta, in particolare le aziende, le funzioni di Remix e il personale impiegato.

Il **Servizio Uomini Maltrattanti** ha una nuova sede; dopo sei anni di lavoro svolti presso La Bussola, è stato preso un nuovo spazio in affitto con locali adibiti ad ufficio, stanza colloqui e stanza

3.8 Servizi e attività

Le attività svolte riguardano i servizi alla persona (rivolti a persone in condizione di emarginazione sociale, vittime e autori di violenza, persone immigrate) e attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Di seguito la sintesi relativa al 2021.

PARTE A DELLA COOPERATIVA

SERVIZIO	SEDE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	POSTI DISPONIBILI	BENEFICIARI 2021
Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP)	Vigodarzere (PD)	Servizio educativo rivolto a persone in situazione di disagio sociale finalizzato alla promozione dell'autonomia	Servizio Diurno	27	43 inserimenti 43 dimissioni
Centro diurno di prima accoglienza "La Bussola"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	40	53
Centro diurno "Salotto"	Padova	Servizio di accoglienza di persone in condizioni di emarginazione con finalità di inclusione	Servizio Diurno	12	21
Accoglienza persone in condizione di marginalità	Padova	Servizio di accoglienza residenziale per persone in situazione di disagio sociale	Servizio Residenziale	8	12 + 2 nuclei familiari (12 persone tot)
Accoglienza persone vittime di tratta	Padova	Servizio di accoglienza per persone vittime di tratta	Servizio Residenziale	2	5
Accoglienza per migranti usciti dai circuiti di accoglienza	Padova	Servizio di accoglienza per persone migranti in possesso di PDS provvisorio, in cerca di un lavoro/tirocinio	Servizio Residenziale	5	5
Accoglienza persone In regime detentivo	Padova	Servizio di accoglienza per persone in regime detentivo	Servizio Residenziale	1	1
Casa Viola	Padova (a indirizzo segreto)	Servizio di accoglienza donne vittime di violenza e in condizione di disagio sociale	Servizio Residenziale	7	4 donne 3 minori

Servizio Uomini Maltrattanti	Padova	Attività di consulenza individuale e di gruppo per uomini che agiscono violenza	Consulenza individuale e di gruppo	<i>Secondo accordi con enti inviati</i>	58
Centro Anti Violenza	Chioggia (VE)	Servizio di supporto alle donne che subiscono violenza	Sportello	<i>Servizio aperto al pubblico</i>	26 in carico (16 nuovi)

PARTE B DELLA COOPERATIVA

SERVIZIO / ATTIVITÀ	SEDE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	LAVORATORI	BENEFICIARI DI MISURE DI INSERIMENTO LAVORATIVO
REMIX Lungargine	Vigodarzere (PD)	Lavorazioni, linee produttive, reparti di produzione e gestione logistica conto terzi	Attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo	22 lavoratori con qualifica di operai addetti alla produzione di cui: 9 soggetti con svantaggio L. 381/91 (3 nuove assunzioni in corso d'anno) 8 soggetti fragili 27 tirocini di inserimento lavorativo, di cui 1 avviati nel 2020 e conclusi nel 2021 4 tirocini di inclusione	Nel 2021, 2 esperienze di tirocinio svolte nel periodo precedente si sono trasformate in un rapporto di lavoro.
REMIX Olimpiadi					
REMIX Saletto					

3.9 Relazioni sociali – I servizi e le prospettive per il 2022



Remix – Attività Produttiva per l’inserimento lavorativo



Obiettivi

- Salvaguardare/sviluppare l’area di inserimento lavorativo all’interno del Gruppo Polis
- Dare opportunità di lavoro a persone con svantaggio, con riferimento particolare alle persone con svantaggio o fragilità (L. 381/91 e regolamento europeo CEE 2204)
- Dare impulso all’attività produttiva, fondamentale per la mission di GR e per l’efficacia dei servizi della parte A
- Aumentare le opportunità di tirocini, stage, percorsi per sostegno al reddito di persone in difficoltà



I beneficiari

22 lavoratori con qualifica di operai addetti alla produzione di cui:
9 soggetti con svantaggio L. 381/91 (3 nuove assunzioni in corso d’anno)
8 soggetti fragili
27 tirocini di inserimento lavorativo, di cui 1 avviati nel 2020 e conclusi nel 2021
4 tirocini di inclusione

Nel 2021, **2** esperienze di tirocinio svolte nel periodo precedente si sono trasformate in un rapporto di lavoro.



L’inserimento lavorativo

L’inserimento lavorativo è rivolto alle persone che per diversi motivi si trovano in una forte difficoltà di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di persone riconosciute dalla **L. 381/91** appartenenti a categorie svantaggiate (disabilità, salute mentale, carcerati o in misura alternativa), o persone iscritte al CPI alle categorie protette e con riconoscimento **L.68**, ma anche di persone che non sono comprese in queste categorie ma con aspetti fragili per l’inserimento nel contesto attuale di mercato del lavoro (over 50, disoccupati di lungo periodo, donne, persone extracomunitarie) come riconosciuto dal **regolamento CE n. 2204**.

Solo per i primi sono previste agevolazioni per le assunzioni.

Si favorisce l’inserimento lavorativo nel mondo del lavoro anche attraverso i **tirocini** finalizzati a promuovere l’acquisizione, tramite un progetto formativo individuale, le competenze necessarie nel mondo del lavoro, si tratta quindi di inserimenti a carattere formativo e a termine. Questi possono tramutarsi in rapporti stabili all’interno delle attività Remix qualora il volume della produzione e la valutazione delle competenze acquisite della persona siano positive.

Nel 2021, **2** esperienze di tirocinio svolte nel periodo precedente si sono trasformate in un rapporto di lavoro.



Remix – Attività Produttiva per l’inserimento lavorativo



Attività di mercato

Il core business delle attività è l’assemblaggio **elettromeccanico conto terzi**, con un livello di complessità e specializzazione diversificato nei tre stabilimenti attuali. Si sono svolte le seguenti attività:

- continuità nell’attività di miglioramento ed **efficientamento** della gestione ;
- **formazione** sul metodo lean ;
- revisione dei processi produttivi e sull’organizzazione;
- incontri periodici con gli operatori di laboratorio per il **monitoraggio** l’andamento delle attività e apportare miglioramenti organizzativi;
- realizzazione di uno strumento **comunicativo brochure** e cartelli affissi nelle zone produttive per informare tutti i lavoratori sul tema della sicurezza in ambiente
- collaborazione con nuova figura commerciale con conoscenza ed esperienza nel mercato di riferimento.



Collaborazione e committenza

Per gli inserimenti lavorativi e i tirocini i **soggetti istituzionali** di riferimento sono stati: comune di Padova, Sil delle Aulss 6, oltre a inserimenti realizzati all’interno di progetti di politica attiva del lavoro promossi dalla regione. I soggetti centrali per l’attivazione di queste collaborazioni sono stati Irecoop e il Consorzio Veneto Insieme. Inoltre sono stati inserite diverse persone dagli altri **servizi di Gruppo R** o dalle **cooperative del Gruppo Polis**, provenienti dai servizi per la disabilità, la salute mentale, il disagio sociale, sia per percorsi di inserimento lavorativo che tirocini o stage di carattere socializzante.

Per quanto riguarda i clienti per i quali vengono svolte le attività di lavorazione conto terzi da segnalare in particolare il **consolidamento di collaborazioni** con alcune importanti aziende, e l’avvio di **una nuova collaborazione**. Si è avuto invece un **importante rallentamento con un cliente** importante che ha messo in discussione la possibilità di raggiungimento degli obiettivi di fatturato.



Casa Viola



Obiettivi

Il servizio è strutturato in due appartamenti di accoglienza, uno per donne in disagio sociale donne vittime di violenza ed eventuali minori a carico.

L'obiettivo in tutti i progetti è lo sviluppo e il raggiungimento dell'autonomia, accompagnando le ospiti in un percorso che verte all'indipendenza lavorativa, abitativa ed economica, perseguibile attraverso ricerca lavoro attiva, orientamento ai servizi e agenzie di ricerca lavoro per arrivare a stage, tirocini o esperienze lavorative.



Le attività

- accompagnamento verso azioni di sgancio, come affiancamento nella stipula di un contratto per soluzione abitativa autonoma in una situazione;
- affiancamento rispetto alla gestione della casa, della propria quotidianità e di aspetti burocratici legati anche ai documenti, oltre che alla gestione dei minori;
- costante lavoro di contatto e coordinamento con i servizi sociali e i servizi specialistici coinvolti (centro Antiviolenza, consultorio, psicologo del lavoro);
- accompagnamento all'inserimento lavorativo (bilancio di competenze, CV, ricerca corsi di formazione specifica) con attivazione di due percorsi formativi e tirocini;
- azioni di mediazione con il territorio;



Le persone accolte

Le donne accolte nel 2021 sono state **4** (di cui 3 vittime di violenza e 1 in disagio sociale); 3 sono stati i minori.

1 di queste donne aveva intrapreso il percorso in Casa Viola nel 2020.

Le nazionalità sono state: camerunense, albanese, nepalese, ecuadoregna.



Collaborazione

La committenza, cioè gli enti invianti, sono stati tre: il Comune di Padova, il centro antiviolenza e la Caritas Diocesana di Padova.





SUM – Uomini Maltrattanti



Obiettivi

Si rivolge agli uomini che agiscono violenza, con gli obiettivi di:

Capire quali sono i meccanismi emotivi individuali e culturali che portano alla violenza;

Fermare la violenza fisica e ridurre i comportamenti abusivi e autoritari;

Comprendere e assumersi la responsabilità dei propri comportamenti violenti (non solo fisici ma anche comportamenti controllanti, di svalutazione della partner, ecc.);

Fornire agli uomini partecipanti un'alternativa agli abusi, incoraggiandoli a condividere la responsabilità della vita di coppia e le prese di decisione con la partner, nel quadro di un rapporto basato sul rispetto;

Cambiare il modo di essere mariti e padri.



La metodologia

Colloqui iniziali propedeutici all'inserimento nel training grupppale. Lo psicologo incontra individualmente ogni uomo per cinque colloqui prima dell'entrata nel gruppo, questo per sondare lo stato di motivazione del singolo al percorso, presentare il programma e valutare l'idoneità del beneficiario;

Training psicoeducativo di gruppo e d'esperienziale, composto da 46 incontri di gruppo psicoeducativo a cadenza settimanale, più 8 incontri di tipo esperienziale alla fine del percorso a cadenza quindicinale;

Colloqui di supporto psicologico individuale al bisogno durante il trattamento. Si rende infatti necessario, per alcune situazioni critiche, l'intervento dello psicologo anche oltre l'incontro di gruppo.



Le persone accolte

Durante il 2021 gli uomini che si sono rivolti al servizio sono stati **57**.

Di questi percorsi 30 sono stati nuovi e gli altri provenienti dal 2020.



Collaborazione

Aulss 6, Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna, Casa di Reclusione, Relive



Laboratorio Occupazionale Protetto



Obiettivi

Il Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP) è un luogo di inclusione sociale e lavorativa, un servizio che valorizza le competenze, un osservatorio privilegiato per la valorizzazione della persona.

Il LOP si sviluppa in una logica di rete e si pone come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione.

Il LOP è uno strumento di attivazione personale che può integrarsi con altre misure regionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa.



Le attività

Abbiamo operato nei seguenti ambiti:

- supporto dell'autonomia e miglioramento delle condizioni di vita
- percorsi di inserimento lavorativo
- attività occupazionali
- sostegno al reddito
- valorizzazione della persona e inclusione sociale
- formazione



Le persone accolte

42 inserimenti

41 dimissioni

Nel dettaglio i motivi delle dimissioni sono stati:

20 per avvio esperienza esterna

13 per termine percorso

6 per mancanza di adesione al progetto

1 per motivi di salute

1 per trasferimento in altra città



Collaborazione e ricettività

Il Rapporto con il Comune di Padova è costante e riguarda:

- Scambio e condivisione con assistenti sociali sull'andamento dei percorsi individuali;
- Verifica del servizio

Si è ampliata la ricettività del servizio con la proposta "**Lop2**", estendendo l'ambito territoriale del servizio e aumentando i posti a ulteriori 12 persone beneficiarie del reddito di cittadinanza.



Accoglienze



Obiettivi

Offrire accesso ad alloggi a persone senza dimora provenienti da accoglienze emergenziali e a nuclei familiari in condizione di difficoltà abitativa;

Favorire la riacquisizione di norme comportamentali basilari in particolare inerenti la cura di se', la gestione domestica, la convivenza, la cura e la gestione dei figli;

Sostenere percorsi di reinserimento socio-lavorativo;

Favorire il successivo accesso ad alloggi stabili per le persone che hanno adeguati requisiti all'autonomia abitativa;

Prevenire l'aggravarsi delle condizioni socio-sanitarie in particolari situazioni.



L'approccio Housing First

L'accoglienza di persone in marginalità si inserisce nel percorso di autonomia abitativa che va dalla strada, all'asilo notturno, fino all'appartamento condiviso, ultima tappa prima dell'alloggio definitivo, qualora realizzabile. La metodologia applicata dall'equipe di lavoro si ispira ai principi del sistema Housing First, adattandolo alle necessità richieste dal sistema con cui ci si interfaccia.

Lo scopo dei servizi di accoglienza è dotare di strumenti adeguati le persone accolte per permettere loro di vivere in autonomia e per affrontare le situazione di difficoltà, senza peggiorare le proprie condizioni di vita e salute.



Le persone accolte

- 6 utenti accolti c/o appartamento di Via Pontevigodarzere, Padova (1° piano) (persone senza dimora)
- 1 nucleo familiare ROM di 9 componenti accolto c/o appartamento di Via Pontevigodarzere, Padova (2° piano) (persone senza dimora)
- 3 utenti accolti c/o appartamento SS.Trinità (persone senza dimora)
- 2 utenti accolti c/o appartamento S.Bellino (persone senza dimora)
- 3 utenti accolti c/o appartamento Carmine-2° piano (persone senza dimora)
- 1 nucleo familiare di 4 componenti accolto c/o appartamento Carmine-2° piano (persone senza dimora)
- 10 utenti accolti c/o appartamento Carmine-1° piano (migranti usciti dal circuito delle accoglienze)
- 8 utenti accolti c/o appartamento di Tencarola (vittime di sfruttamento lavorativo)
- 1 utente accolto c/o appartamento S.Filippo Neri (persona in regime detentivo)



Centro Diurno La Bussola



Obiettivi

Soddisfare i bisogni primari come prevenzione all'aggravamento delle condizioni di vita.

Favorire percorsi di reinserimento sociale di chi versa in condizioni di emarginazione ed esclusione sociale.



Le persone accolte

53 persone

di cui 46 uomini e 7 donne, 36 italiani e 17 stranieri; con un numero di circa 20 persone presenti giornalmente.



Attività di accoglienza diurna

- Pasti: in media 20 pasti giornalieri + consegna
- di circa 13/15 panini giornalieri per la cena.
Pasti erogati nel 2021: 5.536
- Docce: totale 211, aumento nei mesi caldi
- Lavanderia: totale 249
- Custodia effetti personali, circa 4 persone

Attività socio-ricreative, attività di ascolto, con colloqui informali per tutte le persone accolte, su piccole difficoltà o necessità personali.



L'anno 2021

Il COVID-19 ha continuato a mettere alla prova le persone più fragili, la Bussola è rimasta aperta e reattiva per soddisfare i bisogni primari ma anche per garantire

- un punto di riferimento solido capace di accogliere e assicurare le persone più in difficoltà
- un luogo protetto dove ricevere informazioni
- uno spazio socializzante dove mantenere legami e sentirsi utili
- una presa in carico continuativa in rete con i servizi



Altre attività svolte

Attività partecipative di preparazione tavole, distribuzione pasti, gestione pulizia sala ed esterno, lavaggio piatti;

Laboratorio di Terracotta con 9 ospiti coinvolti;

Laboratorio di Assemblaggio con 8 ospiti coinvolti;

Sportello di segretariato sociale per supporto a pratiche relative all'abitare, prenotazione visite mediche, accesso a servizi online



Centro Diurno Salotto



Obiettivi

Fornire un luogo protetto a 12 persone senza dimora, ospiti presso il dormitorio comunale.

Fornire un contesto relazionale e socializzante positivo.



Le persone accolte

21 persone senza dimora, di cui 16 uomini e 5 donne, 5 italiani e 16 stranieri;

6 persone presenti giornalmente inviate dall'Ufficio Inclusione Sociale.



Sportello di segretariato

- Colloqui individuali
- Stesura del CV
- Supporto per RDC, INPS, CPI, Anagrafe Sanitaria, CUP, Avvocato di Strada, CAF, attivazione SPID, richiesta buoni alimentari, domanda alloggio ERP
- Ricerca bandi e opportunità lavorative



L'anno 2021

L'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 ha portato numerose difficoltà alle persone senza dimora. Il Salotto, in questo contesto, ha mantenuto la funzione di

- un punto di ascolto capace di raccogliere le necessità delle persone e supportarle nella risoluzione di alcune situazioni problematiche
- uno spazio socializzante in cui poter trovare una propria dimensione e tessere relazioni positive
- un punto di riferimento in cui riprendere in mano il proprio progetto di vita



Attività di accoglienza diurna

- Distribuzione quotidiana di merende e bevande
- Creazione di un contesto relazionale positivo
- Cura degli spazi, in particolare attività di giardinaggio
- Supporto per pratiche burocratiche e monitoraggio
- Colloqui motivazionali volti a percorsi di uscita dall'Asilo Notturno

Remix

Lo sforzo per il 2022 sarà ancora **l'equilibrio economico, finanziario, patrimoniale**

Per questo le principali azioni saranno focalizzate sullo **sviluppo, che richiederà una revisione, dell'attività commerciale**, sia per rinforzare la relazione con i clienti esistenti che per la ricerca di nuovi clienti al fine di raggiungere gli obiettivi di fatturato e di marginalità, sebbene la prima parte dell'anno risentirà del rallentamento della collaborazione con un cliente importante e ad oggi non ci sono nuovi clienti sostitutivi. Conseguisce la necessità di individuare nuove azioni di marketing più adatte, supportate anche dal finanziamento di Fondo Sviluppo e da una strategia commerciale rinnovata.

Miglioramento dei processi produttivi, supportata anche da nuovi investimenti permessi dal finanziamento di Fondo Sviluppo

Revisione dell'organizzazione in particolare nella gestione delle responsabilità, per favorire il ricambio generazionale e l'inserimento di competenze tecniche a supporto dello sviluppo e dell'innovazione

Studio sulla **struttura produttiva** per ottimizzare le risorse e contenere i costi, valutando la possibilità di un'unificazione dei tre siti in un'unica struttura

Percorso innovazione con l'obiettivo di studiare e stendere il BP di un nuovo prodotto

Modalità e iniziative per la **crescita dei lavoratori in termini di consapevolezza e coinvolgimento** agli obiettivi della cooperativa, studiando per ogni categoria di lavoratori la modalità più adatta

Casa Viola e Accoglienze

Nel 2021 il servizio ha avuto la **copertura dei costi** in virtù delle rette del Comune di Padova, di finanziamenti regionali e della raccolta fondi attivata di Gruppo Polis. L'accoglienza proseguirà nel 2022 avendo consolidato i suoi obiettivi e cercando anche **nuove opportunità di relazioni** con enti invianti e migliorando la collaborazione con la rete antiviolenza, creando momenti di incontro per consolidarla o condividere nuove modalità di lavoro.

Ad inizio 2022 è stata aperta una **seconda casa rifugio** (Casa Adele) che amplia i posti disponibili dedicati delle vittime di violenza, affiancando Casa Viola.

SUM – Servizio Uomini Maltrattanti

Sottoscrizione del **Protocollo ZEUS** con Questura di Padova in merito alle procedure sugli ammonimenti e a formazione specifica da sviluppare alle FFOO.

Consolidamento della rete e dei servizi, continuità delle progettazioni in corso e avvio di nuove (nuovo bando del D P O c on capofila Regione Veneto: progetto Network Vs Violence avviato a gennaio 2022).

Rinnovo **collaborazione con ULEPE**.

Collaborazione con amministrazioni comunali per **attività sul territorio** relative a sensibilizzazione e formazione.

Laboratorio Occupazionale Protetto

Diversificazione delle attività occupazionali. Avvio attività occupazionale in ambito pulizie e sanificazione.

Sviluppo della sartoria. Consolidamento attività, apertura nuova sede con laboratorio e punto vendita.

Sviluppo LOP – ATS e Loppone. Replica LOP in altri territori, con particolare riferimento agli ambiti territoriali. Ampliamento delle attività con progettazione nuovi moduli di servizio.

Centro Diurno La Bussola

Nel 2021 il servizio si è sostenuto tramite una convenzione con il Comune di Padova (45%) e la raccolta fondi (55%). L'inizio del 2022 ci sta vedendo impegnati in un lavoro di analisi del bisogno territoriale anche in relazione alle nuove linee progettuali promosse dal piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'équipe della Bussola sta proseguendo un percorso di revisione e innovazione del servizio, che possa legarsi ai nuovi bisogni, in modo da mantenere la nostra proposta aderente al tessuto sociale che ci circonda.

Centro Diurno Salotto

Accogliere al servizio Il Salotto un **numero maggiore di persone** che possa coprire la capienza piena. Organizzazione di eventi e attività di gruppo, promuovendo momenti di **socializzazione**, e coinvolgendo realtà esterne. Ridefinire un **calendario di attività individuali e di gruppo** che permettano di potenziare ulteriormente il servizio;

4. Struttura, governo e amministrazione

4.1 Consistenza e composizione della base sociale (dati al 31.12.2021)

La Cooperativa, confermando nel corso degli anni i propri valori e la propria mission ha ampliato la base sociale arrivando ad oggi a contare 57 soci.

Numero	Tipologia soci
30	Soci cooperatori lavoratori
21	Soci cooperatori volontari
1	Soci cooperatori fruitori
5	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
TOTALE 57 soci	

4.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Carica	Data ultima nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse
Massimo Citran	Presidente (con poteri di	14/07/2020	3	Sì

	rappresentanza attribuiti da statuto)			
Emanuela Tacchetto	Amministratore Delegato (con poteri di rappresentanza attribuiti con delibera di Cda)	14/07/2020	10	No
Alice Zorzan	Vice Presidente	14/07/2020	5	No
Luigino Pittaro	Consigliere	14/07/2020	3	Sì
Antonio Cabras	Consigliere	14/07/2020	2	Sì
Andrea Rigobello	Consigliere	14/07/2020	1	No

Gli amministratori non sono legati da alcun grado di parentela tra di loro e non ricoprono ruoli in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità.

Ai fini della trasparenza, si specifica che un amministratore della cooperativa, Antonio Cabras, è rappresentante legale di persone giuridiche private, non socie di Gruppo R.

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
2	di cui soci operatori volontari
1	di cui rappresentanti di cui rappresentanti legali di altre persone giuridiche non socie

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci operatori, e/o tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Numero di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2021 si sono tenuti 6 incontri di CdA. Attualmente il numero di consiglieri è di 6 membri; ad eccezione di due occasioni in cui un consigliere è stato assente, i CdA hanno visto la presenza di tutti i consiglieri. I temi che sono stati affrontati durante le riunioni sono:

- Programmazione del 2021 e la verifica degli obiettivi 2020;
- Decisioni e verifica in merito all'andamento economico-finanziario;
- Richieste di erogazione TFR;
- Variazioni della base sociale: ammissioni e dimissioni dei soci;
- Approvazione del progetto di bilancio;
- Convocazione Assemblea dei Soci;
- Aggiornamenti sulle attività e sui progetti della Cooperativa;
- Progetti di investimento;
- Contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico;

Tipologia organo di controllo

Con l'entrata in vigore della Legge sulla crisi di impresa D.lgs 14/2019, l'Assemblea dei soci del 13 dicembre 2019 ha nominato un nuovo organo di controllo, in esecuzione della nuova normativa sulla crisi d'impresa: il Collegio Sindacale, che ha il compito di sorvegliare sulla gestione e l'amministrazione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti. È composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

I Sindaci effettivi sono:

- Mariangela Andreatza (Presidente del Collegio Sindacale)
- Massimiliano Bordin;
- Francesco Tapparello.

Il Collegio Sindacale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, determinando un compenso complessivo per i suoi componenti di Euro 9.400 annuali e al rimborso delle spese sostenute in esecuzione dell'incarico, di cui € 3.600,00 per il Presidente ed € 2.900,00 per ciascuno dei membri effettivi.

4.3 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

La partecipazione alla vita societaria è uno degli aspetti fondamentali della Cooperativa, nonché il principio attraverso il quale Soci e Amministratori contribuiscono attivamente alla definizione delle politiche e all'attuazione del programma dell'organizzazione.

Anno	Assemblea	Data	Convocazione	% di partecipanti	% presenza in delega	% presenza totale
2021	Ordinaria	01/07/2021	Seconda convocazione	54,00	16,00	70,00
1° all'O.d.G.: Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2020, del Bilancio Sociale e della Relazione del Collegio Sindacale; 2° all'O.d.G.: Approvazione Bilancio e relative delibere; 3° all'O.d.G.: Proposta applicazione commi 42 e 43 L. 178/2020 sulla tassazione dei ristorni ai soci; 4° all'O.d.G.: Informativa sulla vigilanza degli enti cooperativi; 5° all'O.d.G.: Focus sul programma di mandato, sul piano strategico, su progettualità innovative; 6° all'O.d.G.: Proposta aggiornamento di mission e vision.						
2020	Ordinaria	14/07/2020	Seconda convocazione	70,00	16,00	86,00
1° all'O.d.G.: proposta di ristorno ai soci per l'anno 2019 e delibere conseguenti; 2° all'O.d.G.: presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2019, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale; 3° all'O.d.G.: Presentazione della Relazione Sociale. 4° all'O.d.G.: approvazione bilancio e relative delibere; 5° all'O.d.G.: Elezione del nuovo consiglio di amministrazione;						
2019	Ordinaria	08/05/2019	Seconda convocazione	67,00	9,00	76,00
1°: Proposta di ristorno ai soci per l'anno 2018 e delibere conseguenti; 2°: Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3°: Presentazione della Relazione Sociale; 4°: Approvazione Bilancio e relative delibere; 5°: Nomina dell'Organo di Controllo; 6°: Presentazione nuovo assetto del Gruppo Polis; 7°: Prospettive.						
2019	Straordinaria	12/12/2019	Prima convocazione	39,00	28,00	67,00
1°: Nomina del collegio sindacale e delibere conseguenti; 2°: Prospettive future.						

La partecipazione viene inoltre promossa attraverso uno strumento informale che consente di rendere maggiormente partecipe la platea dei soci e affrontare tematiche di interesse generale in un contesto di confronto più coinvolgente.

4.4 Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder

Gli stakeholder rappresentano gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composta che, proprio per la loro molteplice natura, instaurano diverse modalità di interazione, hanno diversi interessi nel prender parte alle attività promosse e forniscono importanti contributi in termini di risorse umane e finanziarie.

Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, enti pubblici, realtà profit e non profit; sono portatori di un interesse verso Gruppo R, di una risposta ad un bisogno e ne condividono valori ed aspettative. Sono attori essenziali per il perseguimento degli obiettivi mutualistici, interni ed esterni, che la Cooperativa si pone in conformità con la L. 381/91 che definisce per le cooperative sociali lo scopo di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini".



Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Grado di coinvolgimento
Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamenti periodici di équipe; Incontri di coordinamento generale di tutti i lavoratori; Lavoro sul clima di gruppo; 	Consultazione
Soci	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea dei soci; Gruppo partecipativo; 	Consultazione e co-gestione

	Festa dei soci	
Finanziatori	Eventi con Fundraising; Volontariato aziendale;	Consultazione e co-gestione
Clienti/Utenti	Questionari di valutazione del servizio	Consultazione
Fornitori	Non presente	Non presente
Pubblica Amministrazione	Strutturazione dei servizi; Piano di zona	Consultazione e co-progettazione
Collettività	Festa del campo; Festa della Bussola; Laboratori nelle scuole; Blog, sito web, Materie Prime, LopUp; PCTO - Alternanza scuola lavoro	Consultazione e co-progettazione

Legenda

Co-progettazione: implica il coinvolgimento dello stakeholder nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi;

Co-produzione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder anche nella produzione degli interventi o di erogazione dei servizi;

Co-gestione: vede lo stakeholder ampiamente impegnato anche nella fase decisionale o di gestione degli interventi o dei servizi;

Consultazione: prevede il coinvolgimento dello stakeholder solo in momenti consultivi.

Partecipazione: implica esclusivamente la partecipazione dello stakeholder durante momenti realizzativi.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

4 questionari somministrati:

4 inviati ai committenti Lop, Bussola, Centro Violenza di Genere e Accoglienze

Per tutti i servizi sono stati inoltre proposti i questionari anche agli utenti

22 procedure feedback avviate

Sono stati proposti questionari di gradimento del servizio, sia al committente che agli utenti del Laboratorio Occupazionale Protetto, La Bussola, Centro Violenza di Genere e Accoglienze di persone in situazione di difficoltà.

I questionari non prevedono una sezione a risposta aperta che consenta di scrivere un feedback sul servizio, tuttavia il committente, in 22 casi ha evidenziato alcuni elementi da segnalare alla cooperativa.

5. Persone che operano per l'ente

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupati
52	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
33	di cui maschi
19	di cui femmine
8	di cui under 35
22	di cui over 50
N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
7	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
5	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	43	9
Dirigenti*	0	0
Quadri	5	0
Impiegati	9	1
Operai fissi	27	7
Operai avventizi	0	0
Altro	2	1

* il contratto di dirigente non è previsto dal contratto collettivo

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	52	48
< 6 anni	28	27
6-10 anni	11	14
11-20 anni	9	7
> 20 anni	4	0

N. dipendenti	Profili
52	Totale dipendenti
1	Direttrice/ore aziendale
3	Responsabili di Area
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
10	di cui educatori
22	operai/e
7	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
3	operatore dell'igiene ambientale
1	impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
18	Totale dipendenti
9	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
9	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
39	Totale tirocini e stage
36	di cui tirocini e stage
3	di cui volontari in Servizio Civile

Per quanto riguarda le 36 persone indicate all'interno della categoria "tirocini e stage", è opportuno precisare che:

- 28 persone sono state inserite secondo la DGRV 1816/2017 in deroga poiché si tratta di persone con diverse tipologie di svantaggio certificato o che sono in possesso di un certificato di svantaggio fornito da ente pubblico;
- 5 persone sono state inserite come tirocini di inclusione sociale ma che non fanno riferimento alla DGRV 1816/2017;
- 3 tirocinanti universitari.

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato:

N. totale	Tipologia svantaggio
17	Totale persone con svantaggio
3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91
8	persone con disabilità psichica L 381/91
8	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del reg. comunitario 351/2014, non già presenti nell'elenco

2 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

7 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
81	Totale volontari
21	di cui soci-volontari
3	di cui volontari in Servizio Civile
32	Volontari iscritti al registro di Gruppo R che, nel corso del 2021 hanno prestato servizio

Natura delle attività svolte dai volontari

I nostri volontari iscritti a registro Gruppo R prestano il loro servizio prevalentemente a Casa Viola, La Bussola, Laboratorio Occupazionale Protetto, Remix e Progetto LopUp. Le attività svolte sono a sostegno dei nostri utenti, con la gestione di alcune attività ricreative, realizzazione di laboratori, organizzazione degli spazi e supporto ai nostri progetti di inclusione sociale. I volontari in questo

ambito sono fondamentali proprio perché consentono la socializzazione di tutte le persone accolte nei nostri servizi che spesso vivono condizioni di marginalità sociale.

Esiste la possibilità, da parte dei volontari, di ricevere un rimborso spese. La modalità di regolamentazione per il rimborso spese ai volontari è sulla base di spese autorizzate e documentate.

Durante il 2021 non sono stati richiesti rimborsi spese dai volontari. Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

5.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. Partecipanti
75	Coordinamenti casa viola	3
9	Supervisioni casa viola	3
75	Coordinamenti cav	5
12	Supervisioni cav	5
75	Coordinamenti sum	5
9	Supervisioni sum	5
16	Rilevazione della violenza, valutazione del rischio di recidiva e contatto con la partner	1
3	La co-conduzione uomo-donna ne gruppi pe autori di violenza	2
2	Co-visione e confronto tra Centri su Codice Rosso	2
4	Sensibilizzazione al genere e prevenzione della violenza con uomini con background internazionale	1
7	La compassion fatigue	4
16	Convegno AFFRONTARE LA VIOLENZA SULLE DONNE – Psicoterapia, sostegno psicologico e altri interventi clinici.	3
75	coordinamenti Bussola	6
75	coordinamenti LOP	7
75	Coordinamenti accoglienze	4
17	coordinamenti progetto NAVE	3
17	Coordinamenti educativi LOP	2
4	Supervisione accoglienze	3
8	Team Building LOP	8
8	Team Building Bussola	5
6	Corso Base	5
8	Approccio culturale linguistico integrato	8
12	SUMMER SCHOOL 2021 Energie di comunità, territorializzare l'aiuto, la cura, l'educare	1
15	"Lavoro sociale di Comunità"	1
12	"Lavorare insieme per una città ideale"	5
12	Fare impresa per fare comunità	1
16	Coordinamenti Educativi Remix	4
64	Il Processo LEAN (3: Cost depolyment: analisi dei costi di produzione) (primi due moduli fatti nel 2020)	6

10	Economia Civile - Le giornate di Bertinoro	5
12	Progetto Together - Nuovo modello organizzativo gruppo	5
7	Inserimento Lavorativo	2
27	MASTERCLASS	2
40	Corso di alta formazione Gruppo Polis	9

Complessivamente, nel 2021 sono state impegnate 823 ore per attività di formazione che hanno coinvolto diverse categorie di lavoratori. Complessivamente sono stati impiegati circa 14.000€ per la formazione. Il calcolo è stato effettuato ipotizzando un costo medio orario di circa 17€/ora a lavoratore.

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. Partecipanti	Obbligatoria	Costi sostenuti
48	Aggiornamento o Nuovo Primo Soccorso	10	SI	800€
32	Aggiornamento o nuovo Antincendio	4	SI	240€
52	Sicurezza Generale	9	SI	360€
144	Sicurezza Rischio Specifico	19	SI	2850€
96	Aggiornamento Sicurezza	16	SI	800€
6	Aggiornamento Preposti e Dirigenti	1	SI	60€
8	Aggiornamento Carrellisti	2	SI	100€
8	Resp HACCP nuovo o aggiornamento	2	SI	100€
8	Aggiornamento RLS	1	SI	75€
48	Aggiornamento o Nuovo Primo Soccorso	10	SI	800€

Complessivamente sono state svolte 402 ore di formazione in ambito di salute e sicurezza. I costi totali ammontano a 5385,00€.

5.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
43	Totale dipendenti indeterminato	27	16
26	di cui maschi	22	4
17	di cui femmine	5	12

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti determinato	4	5
7	di cui maschi	4	3
2	di cui femmine	0	2

N.	Autonomi
10	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
6	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	9400,00€
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto si assesta sulla proporzione 1,95 a 1.

6. Obiettivi e attività

In linea con quanto richiesto dal processo di riforma del Terzo Settore¹, il Bilancio Sociale di Gruppo R per il 2021 ha mantenuto la struttura adottata già per il 2020 per l'individuazione di una serie di obiettivi e indicatori finalizzati alla valutazione di impatto sociale.

Gruppo R fa propria la definizione di valutazione di impatto² qui intesa come "la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato (art.7 comma 3, Legge n.106/2016)". Gruppo R considera questo ampliamento come un'azione di potenziamento e adeguamento della propria rendicontazione sociale in una logica "impact oriented". Ciò consentirà un passaggio, graduale ma definitivo, da un approccio finalizzato a dare conto dell'uso delle risorse ad un approccio volto a dare valore alle risorse impiegate, ovvero valutare gli effetti che queste risorse producono in termini di cambiamento sull'ecosistema dei suoi stakeholder di riferimento.

La valutazione di impatto sociale di Gruppo R si fonda sui principi presenti nella sopra citate Linee Guida quali: intenzionalità, rilevanza, affidabilità, misurabilità, comparabilità, trasparenza e comunicazione.

1. Dimensione del valore: **Resilienza occupazionale**

Indicatore: **% di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0)**

Per il 2021

Indice = 0,44

Formula di calcolo: $(1/43) \times (19/1)$

Per il 2020

Indice = 0,43

Formula di calcolo: $(1/39) \times (17/1)$

Il calcolo restituisce un numero.

- Valori maggiori di 1 indicano un aumento delle stabilizzazioni rispetto all'anno precedente
- Valori uguali a 1 indicano nessuna variazione nelle stabilizzazioni
- Valori inferiori a 1 indicano una diminuzione delle stabilizzazioni rispetto all'anno precedente.

Fonte di verifica: il dato è stato fornito dall'Ufficio del Personale.

2. Dimensione di valore: **cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti**

Indicatore: **Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate – Parte B della cooperativa**

Nel 2019, Gruppo R ha avviato 12 nuovi tirocini.

Nel 2020, ha avviato 6 nuovi tirocini.

¹ Legge n. 106/2016, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

² Definizione proposta dalle "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore".

Il dimezzamento del dato è direttamente collegabile alle restrizioni in ambito formativo e dell'inserimento lavorativo imposte dai decreti di emergenza causa pandemia da Covid-19.

Nel **2021** sono stati avviati **18** tirocini.

Nonostante tale scenario, nel 2019 Gruppo R ha assunto 1 nuovo lavoratore proveniente dal percorso di inserimento lavorativo, nel 2020 i lavoratori assunti ammontano a 2, nel 2021 gli assunti sono 2 di cui 1 persona è stata inserita non tramite esperienza di tirocinio ma perché ha avuto accesso ad altri servizi della parte A della cooperativa.

Fonte di verifica: il dato è stato fornito dall'Ufficio del Personale, fanno fede i contratti di tirocinio e di assunzione.

7. Situazione economica - finanziaria

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	477.014 €	418.941 €	436.800,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	8.856 €	47.150 €	0 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.570.523 €	1.243.068 €	1.441.165 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0 €	29.268 €	0 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	19.873 €	129.660 €	398.448 €
Ricavi da altri	2.500 €	5.731 €	3.525 €
Contributi pubblici	140.052 €	188.096 €	89.330 €
Contributi privati	215.859 €	22.174 €	40.924 €

Patrimonio

	2021	2020	2019
Capitale sociale	73.625 €	77.675 €	72.025 €
Totale riserve	225.216 €	203.405 €	168.375 €
Utile/perdita dell'esercizio	40.402 €	22.485 €	37.877 €
Totale Patrimonio netto	339.243 €	303.565 €	278.277 €

Conto economico

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	40.402 €	22.485 €	37.877 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	31.898 €	0 €	10.002 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	51.407 €	31.707 €	71.985 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	65.200 €	65.050 €	59.800 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci persone giuridiche	2.050 €	2.050 €	2.050 €
capitale versato da soci operatori fruitori	150 €	150 €	150 €
capitale versato da soci operatori volontari	5.675 €	9.875 €	9.525 €

Valore della produzione

	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	2.434.677 €	2.084.088,00 €	2.410.192,00 €

Costo del lavoro

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.248.287 €	978.402,00 €	960.776,00 €

7.2 Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2021	Enti pubblici	Enti privati
Vendita merci	0 €	0 €
Prestazioni di servizio	367.291 €	48.132 €
Lavorazione conto terzi	0 €	1.539.354 €
Rette utenti	109.723 €	8.856 €
Altri ricavi	0 €	2.500 €
Contributi e offerte	140.052 €	215.859 €
Grants e progettazione	0 €	0 €
Altro	0 €	2.911 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	617.065,45€	25%
Incidenza fonti private	1.817.611,55€	75%

7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi

Nel corso dell'anno 2021, Gruppo Polis ha proseguito le attività di Fundraising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi che maggiormente risentono della scarsità di risorse economiche. Il servizio di Fundraising, gestito da Polis Nova, è stato impiegato in numerose attività che sono state principalmente finalizzate al sostegno di: "La Bussola" e i servizi di contrasto alla violenza di genere della Cooperativa Gruppo R, i progetti "SoStare" e "Finestre sul Domani" della Cooperativa "Il Portico", e "MyAbility" della Cooperativa Polis Nova.

Il 2021, nonostante abbia portato con sé un alleggerimento delle limitazioni derivanti dalla situazione sanitaria, ha visto in ogni caso una ancora maggiore focalizzazione dell'ufficio fundraising su azioni "corporate oriented", ossia iniziative o partnership specificamente strutturate per avvicinare e agganciare nuove aziende sostenitrici, oppure volte a rafforzare il legame con quelle che già negli anni precedenti avevano sostenuto Gruppo Polis, fidelizzandole. Il coinvolgimento di nuove aziende ha permesso l'ulteriore ampliamento della rete di Gruppo Polis nel territorio e ha visto, oltre ad un aumento quantitativo delle relazioni avviate, anche il miglioramento della loro qualità.

Anche quando sarebbe stato possibile, in linea con le direttive nazionali, è stato in ogni caso scelto di non organizzare eventi di spettacolo in presenza, iniziative sportive o incontri che avrebbero comportato assembramenti e che fino al 2019 costituivano parte integrante della strategia di fundraising avviata efficacemente dall'ufficio.

La focalizzazione sulle azioni corporate-oriented si è quindi nuovamente confermata una strategia vincente soprattutto a causa delle condizioni limitanti che hanno dovuto necessariamente comportare delle modifiche nella programmazione della raccolta fondi. Anche nel 2021, alcune aziende sostenitrici hanno accolto favorevolmente la proposta di occasioni di visibilità a fronte della donazione richiesta, garantita grazie al coinvolgimento di alcuni Media Partner quali Telenuovo (4 partecipazioni ai loro programmi e 6 servizi sulle nostre attività), il Mattino di Padova (12 piedi di

pagina e 3 mezze pagine sui nostri servizi), Radio LoveFM e Lattemiele (750 spot radio veicolanti un messaggio sociale).

Il 2021 ha visto quindi il proseguimento della relazione con il Gruppo Aspiag (Despar), che ha confermato l'ormai tradizionale realizzazione dell'importante iniziativa di raccolta fondi a sostegno di Casa Viola in occasione della Festa Internazionale della Donna dell'8 marzo, con un sempre più rilevante ritorno sia in termini economici, che in termini di visibilità in tutto il Veneto.

Numerose partnership con Imprese Profit sono state riconfermate o avviate nel corso dell'anno: in particolare Gruppo Polis ha goduto della collaborazione di Pettenon Cosmetics SpA, Gottardo SpA, Cib Unigas, Eurointerim SpA, Gruden, Molino Favero, PromoInVideo, SO4.

Nel corso dell'anno, inoltre, i progetti di Gruppo Polis hanno ricevuto prezioso sostegno grazie alle donazioni di generose aziende, quali Corrado Maretto SpA, MCA Digital SpA, BCC di Roma, Maxima Srl, Banca Adria Colli Euganei, Cisco Systems, Costantin Spa.

Viste le persistenti difficoltà organizzative e l'instabilità della situazione sanitaria, anche nel 2021 è stato scelto di non organizzare la tradizionale Cena di Gala di Gruppo Polis. In occasione del 25 Novembre, giornata internazionale contro la violenza di genere, è stata quindi impostata e gestita, come già sperimentato in forma cartacea nel 2020, una campagna di e-mailing indirizzata principalmente a donne imprenditrici di Padova e provincia, facendo nascere così ulteriori nuove relazioni in ambito corporate a sostegno dell'area di contrasto alla violenza di genere di Gruppo R.

Nel 2021 è stato invece scelto di riprendere l'organizzazione dell'iniziativa "Di Pane in Meglio": con grande successo, dopo un anno di pausa dovuta alla pandemia, si è tornati a organizzare questa importante iniziativa per sostenere il Centro Diurno La Bussola, la nostra struttura di accoglienza per persone in grave emarginazione sociale e senza fissa dimora che offre quotidianamente un pasto caldo, spazi accoglienti e attività per il reinserimento sociale e lavorativo.

I rapporti con enti e Associazioni del territorio nel corso del 2021 hanno incontrato senza dubbio delle difficoltà legate all'impossibilità, in alcuni momenti, di incontrarsi e di organizzare momenti di reciproca conoscenza e sensibilizzazione in presenza. Ciononostante, abbiamo visto riconfermate alcune collaborazioni, quale per esempio la donazione associata al Torneo delle Mafalde, da parte dei Rovinassi Old Rugby, a favore dei nostri servizi di contrasto alla violenza di genere. Nonostante il torneo non sia stato organizzato nel 2021, la squadra di Rugby dei Rovinassi ha scelto comunque di destinare una generosa donazione a sostegno di Casa Viola. Inoltre, siamo stati beneficiari del ricavato dell'iniziativa "Di Vino, di Donne e di altre Virtù", una serie di incontri di degustazione di vino organizzati online a sostegno di Casa Viola.

Durante l'anno 2021 è proseguita, per quanto possibile, la collaborazione con piccoli esercizi (librerie, bar, farmacie, etc) ai quali è stata distribuita la "Casetta di Viola", un salvadanaio nel quale i clienti possono scegliere di donare a sostegno dei nostri progetti per le donne. L'iniziativa ha subito un inevitabile rallentamento dovuto alle chiusure di molte attività durante il lockdown del 2020, ma è proseguita nel 2021 grazie anche alla forte motivazione dei singoli esercenti del territorio, con i quali sono stati stretti rapporti solidi e molto positivi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le attività dell'ufficio fundraising sono state finalizzate alla raccolta fondi per le Cooperative Polis Nova, Gruppo R, il Portico. Per quanto concerne Gruppo R, i progetti sostenuti sono sia la Bussola che l'intera area di contrasto alla violenza di genere (Casa Viola, SUM, Civico Donna e progetti di sensibilizzazione e prevenzione).

"Finestre sul Domani" e "SoStare" sono i due progetti della Cooperativa il Portico per i quali è stata svolta la raccolta fondi durante il 2021, mentre per Polis Nova l'ufficio Fundraising è stato coinvolto nel progetto "MyAbility".

Tutte le iniziative svolte hanno previsto un piano di comunicazione interna ed esterna studiato ad hoc a seconda delle azioni prevedibilmente più efficaci nel contesto specifico: in generale, però, gli strumenti principalmente utilizzati sono stati la newsletter e i canali social di Gruppo Polis, gli spot radiofonici, le inserzioni e gli articoli sulla stampa locale, il mailing cartaceo personalizzato e indirizzato agli imprenditori, l' emailing altamente personalizzato e finalizzato sia al coinvolgimento di nuovi donatori che alla fidelizzazione o rendicontazione nei confronti di donatori abituali.



Documento completato ad aprile 2022

*A cura del Consiglio di Amministrazione
in collaborazione con l'Ufficio Segreteria*